

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 113
DI DATA 14.09.2015

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE (CUP I25J08000040003 – CIG 4432661B90).
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici, addì quattordici del mese di settembre, nella residenza
municipale di Condino, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE (CUP I25J08000040003 – CIG 4432661B90).
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Richiamata la deliberazione n. 19 del 29.09.2008, con la quale il Consiglio comunale approvò in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, predisposto in data 22.09.2008 dall'ing. Valter Paoli, nell'importo complessivo di Euro 3.094.100,00.

Richiamata inoltre la deliberazione n. 29 di data 28.05.2012, con la quale vennero approvati da parte della Giunta comunale l'aggiornamento prezzi, ai sensi dell'art. 44 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e le conseguenti modifiche apportate dal professionista al progetto definitivo accennato, nonché il progetto medesimo così aggiornato e modificato, nell'importo rideterminato di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 2.462.595,80 per lavori, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri relativi alla sicurezza ed Euro 691.504,20 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Riscontrato che con successiva deliberazione giuntale n. 37 del 10.07.2012 fu disposto di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., per l'appalto, in conformità al progetto definitivo di cui sopra, del servizio di progettazione esecutiva e di redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, per l'importo a base di gara di Euro 2.538.095,80, di cui Euro 75.500,00, soggetti a ribasso, per oneri della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed Euro 2.462.595,80 per lavori (Euro 2.393.211,48 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 69.384,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10.09.1993, n. 26, con le modalità procedurali dell'art. 57 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.; con la stessa deliberazione fu altresì approvato il relativo bando di gara nello schema all'uopo predisposto, nel mentre la spesa di complessivi Euro 3.154.100,00 prevista dal progetto definitivo per la realizzazione dell'opera, considerata al netto di quella già impegnata con precedenti provvedimenti, venne imputata all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2012, residui passivi 2010 e 2011; fu infine dato atto che il finanziamento di tale spesa interamente considerata era assicurato dal contributo in conto capitale di Euro 1.969.459,80 concesso dal Servizio pianificazione energetica ed incentivi della P.A.T. – determinazione n. 404 del 13.11.2008, da una quota pari ad Euro 631.400,20 del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (art. 11 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m.), dal contributo in conto capitale Euro 60.000,00 accordato dal Consorzio B.I.M. del Chiese ed infine, per l'importo residuo di Euro 493.240,00, dall'avanzo di amministrazione.

Atteso che, dopo la pubblicazione del bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012 per estratto sul BUR Parte III n. 29 dd. 20.07.2012 e nella versione integrale all'albo telematico e sul sito internet dell'Amministrazione, la Giunta comunale, con deliberazione n. 62 del 23.10.2012, approvò i due verbali relativi alla procedura di gara per l'appalto di che trattasi, svoltasi nelle sedute pubbliche del 21/22 agosto 2012 e del 6 settembre 2012 e aggiudicò, sulla loro scorta, definitivamente l'appalto all'impresa Green Scavi s.r.l., con sede a Vezzano (TN), Strada di Pedegaza n. 12, Frazione Ciago (in avvalimento con l'impresa Girardi Termosanitari di Girardi Hermes e Massimiliano s.n.c.), verso il corrispettivo complessivo di Euro 2.044.425,67 offerto da tale impresa, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Dato atto che, operata da parte dell'amministrazione la verifica, con esito favorevole, della sussistenza in capo al concorrente aggiudicatario dei requisiti di partecipazione e dell'inesistenza delle clausole di esclusione di cui al bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012, da parte dell'impresa Green Scavi s.r.l. venne regolarmente consegnato, entro il termine assegnato con nota pec del 24.10.2012 prot. n. 7090, ai sensi di quanto previsto dal bando di gara e dall'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale completo in ogni parte, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, redatto in data novembre 2012 dai professionisti in raggruppamento temporaneo indicati dall'impresa stessa in sede di gara, con l'ing. Benedetto del Simone capogruppo.

Posto che la Giunta comunale, con deliberazione n. 7 del 24.01.2013, approvò a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 96, comma 5 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il predetto progetto esecutivo presentato da Green Scavi

s.r.l. nell'importo complessivo di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 1.969.425,67 per lavori, compresi gli oneri per la sicurezza ed Euro 1.184.674,33 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Richiamato il contratto rep. n. 404 del 14.03.2013, registrato a Tione di Trento il 20.03.2013 al n. 33 – Serie 1, relativo all'affido in appalto all'impresa Green Scavi s.r.l. della progettazione esecutiva/redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale per il prezzo complessivo offerto in sede di gara, al netto dell'I.V.A., di Euro 2.044.425,67, di cui Euro 75.000,00 per la progettazione esecutiva ed il piano di sicurezza e coordinamento ed Euro 1.969.425,67 per i lavori a misura, ivi compresi gli Euro 69.384,32 previsti per gli oneri relativi alla sicurezza.

Rilevato che, sopravvenuto l'interesse dell'Amministrazione comunale di soddisfare una serie di nuove esigenze - quella di prevedere un diametro unico di mm. 200 per la tubazione principale che si diparte dalla centrale di soccorso fino al centro natatorio; quella di prolungarla verso nord, per poter eventualmente sfruttare ed immettere in rete l'energia derivante dall'utilizzo dei sottoprodotti di alcune aziende ivi presenti e che operano nel settore del legno, con un diametro ragguagliato alla potenza immissibile; quella di variare il percorso inizialmente previsto per l'alimentazione di alcune delle utenze pubbliche e per il collegamento all'impianto della cartiera; quella infine di adeguare conseguentemente la centrale di soccorso – insorse la necessità di apportare al progetto esecutivo approvato un insieme di modifiche che, pur non stravolgendone l'impostazione e mantenendone sostanzialmente inalterato l'impianto, risultassero tali da adattarlo a dette esigenze, in modo da assicurarne il soddisfacimento; si trattava di modifiche significative sia in termini tecnici che economici, tali da configurare a tutti gli effetti le condizioni per una variante progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.P. 26/1993, determinata in particolare da esigenze di interesse pubblico sopravvenute e quindi riconducibile al comma 1, lett. a) del citato art. 51.

Richiamata la deliberazione n. 29 del 10.06.2014, con la quale la Giunta comunale, sulla scorta di quanto esposto e per la serie di motivazioni dettagliatamente riportate nelle premesse del provvedimento, incaricò il gruppo misto precedentemente costituito, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L.P. n. 26/1993, per la direzione dei lavori in narrativa, della progettazione di una prima variante al progetto esecutivo dell'opera, verso il corrispettivo di Euro 14.900,00 più oneri previdenziali ed I.V.A. di legge, prendendo atto che i professionisti di tale gruppo avevano indicato nella persona dell'ing. Valter Paoli, direttore lavori, ispettore di cantiere e preposto alla sorveglianza sui lavori, il soggetto di riferimento per la stesura della variante e per l'emissione della relativa parcella e stabilendo modalità e condizioni per l'espletamento dell'incarico, dando altresì atto che l'incarico si sarebbe perfezionato con scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione della citata deliberazione al soggetto incaricato e successiva nota di accettazione da parte dello stesso, non dovendosi necessariamente procedere attraverso la stipula di apposita convenzione e questo ai sensi dell'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993, ciò che puntualmente avvenne.

Atteso che, redatta a cura del professionista, in data 20.07.2014, la variante n. 1 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, dove il totale complessivo dell'opera veniva mantenuto invariato in Euro 3.154.100,00 (Euro 2.362.166,67 netti per lavori, ivi compresi Euro 71.371,46 di oneri per la sicurezza ed Euro 791.933,33 per somme a disposizione dell'amministrazione), senza quindi alcun supero dell'importo complessivo inizialmente impegnato per il progetto ed interamente finanziato, questa fu approvata con propria determinazione n. 93 del 16.09.2014; la variante in questione prevedeva maggiori lavori per Euro 392.741,00, di cui Euro 1.987,14 di oneri per la sicurezza, rispetto a quelli dell'originario contratto d'appalto rep. n. 404 del 14.03.2013 (Euro 1.969.425,67, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri della sicurezza), in quanto tali contenuti entro il limite del quinto dell'importo di detto contratto; con la medesima determinazione, i maggiori lavori vennero autorizzati e ne fu disposto l'affidamento mediante atto di sottomissione all'impresa Green Scavi s.r.l., già titolare di quelli principali, come consentito dal comma 10 dell'art. 51 della L.P. 26/1993 in quanto appunto contenuti entro il limite del sesto quinto, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, nonché al nuovo prezzo indicato nel verbale di concordamento parte integrante della variante; fu inoltre previsto, per l'esecuzione dei lavori oggetto di perizia, un nuovo termine contrattuale di aggiuntivi giorni 90 naturali e consecutivi rispetto a quello inizialmente pattuito.

Visto il conseguente atto di sottomissione rep. n. 412 del 19.09.2014, registrato a Tione di Trento il 22.09.2014 al n. 521 Serie 1T, di affidamento alla Green Scavi s.r.l. dei lavori di cui alla variante progettuale per il predetto importo di Euro 392.741,00.

Considerato che, stante l'esigenza dell'Amministrazione comunale di apportare ulteriori modifiche, sia pur lievi e di per sé di modesta portata, all'entità delle varie tipologie di lavoro previste per l'opera con delle compensazioni tra le voci delle lavorazioni, senza alterare natura e caratteristiche dell'opera stessa e senza alcun aumento rispetto all'importo originario di contratto maggiorato dell'importo dei lavori suppletivi di cui alla variante n. 1, nonché di intervenire sul quadro relativo alle somme a disposizione, emerse la necessità di dar corso alla predisposizione di una seconda variante progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.P. 26/1993,

riconducibile nello specifico alla fattispecie di cui al comma 1, lett. a) di tale articolo e quindi consentita essendo determinata da un interesse pubblico sopravvenuto.

Rilevato che a fronte di ciò, dell'impossibilità di avvalersi, per la stesura di detta seconda variante, di professionalità interne dell'ente, essendo il servizio tecnico intercomunale di Condino e Brione penalizzato da carenze di organico e gravato da numerose incombenze d'ufficio, tra le quali quelle concernenti la gestione ordinaria dei servizi e la predisposizione di perizie tecniche afferenti gli interventi manutentivi di edifici, viabilità, sottoservizi, parchi, giardini, ecc. e mancando il personale ad esso assegnato dei titoli, delle specifiche competenze e conoscenze professionali, della preparazione e degli strumenti operativi di natura tecnico-informatica richiesti per provvedervi, l'attività di progettazione della variante doveva necessariamente essere affidata ad un soggetto esterno in possesso di specifica competenza, come consentito dall'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993 e sotteso dalla disciplina relativa all'affidamento degli incarichi tecnici di cui all'art. 16 e seguenti del regolamento di attuazione della medesima L.P., emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Richiamata la deliberazione n. 41 dd. 07.07.2015, con la quale la Giunta comunale, per le motivazioni ed ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse del provvedimento, affidò all'ing. Valter Paoli dello Studio MPS Engineering s.r.l. di Tione di Trento, già redattore del progetto definitivo e componente del gruppo misto costituito per la direzione dei lavori in narrativa, l'incarico di redigere la variante n. 2 al progetto esecutivo dell'opera, dettata dall'esigenza di rispondere ai sopravvenuti interessi pubblici sopra rappresentati e riconducibile quindi alla lettera a) del comma 1 dell'art. 51 della L.P. 26/1993, verso il corrispettivo di Euro 2.500,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, così quantificato dal professionista nella nota dd. 08.04.2015 acquisita a protocollo il 09.04.2015 al n. 2171 e quindi per un importo complessivo di Euro 3.172,00, secondo le modalità e alle condizioni riportate nella parte dispositiva dell'atto deliberativo.

Esaminata ora la variante n. 2 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale elaborata dall'ing. Valter Paoli di data 03.08.2015, nella quale, come dato evincere dal relativo quadro economico riportato nella parte dispositiva del presente atto, l'importo complessivo dell'opera rimane invariato, venendo quantificato in Euro 3.154.100,00, di cui Euro 2.362.166,67 netti per lavori (comprensivi di Euro 71.371,46 di oneri per la sicurezza) ed Euro 791.933,33 per somme a disposizione dell'amministrazione e tale quindi da non comportare un supero dell'importo complessivo inizialmente impegnato per il progetto ed interamente finanziato:

Riscontrato inoltre che la variante n. 2 mantiene invariato in Euro 2.362.166,67 l'importo complessivo dell'appalto, operando delle compensazioni tra le voci delle lavorazioni e non prevedendo maggiorazioni rispetto agli importi dell'originario contratto d'appalto rep. n. 404 del 14.03.2013 (Euro 1.969.425,67, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri della sicurezza) e del successivo atto di sottomissione rep. n. 412 del 19.09.2014 (Euro 392.741,00, di cui Euro 1.987,14 di oneri per la sicurezza).

Esaminato il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 6 (n. 59 NP da NP.X.11 a NP.X.69) dd. 03.08.2015 già sottoscritto dall'appaltatore.

Riscontrato che tra le somme a disposizione dell'amministrazione la variante in questione contabilizza l'aggiornamento delle competenze relative alla prestazioni professionali dei singoli professionisti del gruppo misto costituito per la direzione dei lavori in narrativa ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L.P. 26/1993, conseguente al nuovo importo delle lavorazioni scaturente dalle varianti progettuali n. 1 e n. 2, secondo quanto esposto dall'ing. Valter Paoli nella nota dd. 13.08.2015, ricevuta a protocollo il 07.09.2015 al n. 5235; detto aggiornamento comporta una maggiorazione: a) di Euro 13.061,60 (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.) rispetto agli originari Euro 39.750,00 per quanto riguarda l'onorario dello stesso ing. Paoli, che passa così ad Euro 52.811,60 più oneri previdenziali ed I.V.A.; b) di Euro 4.271,80 (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.) rispetto agli originari Euro 13.000,00 per quanto riguarda l'onorario del geom. Marcello Rota, che passa così ad Euro 17.271,80 più oneri previdenziali ed I.V.A.; c) di Euro 5.914,80 (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.) rispetto agli originari Euro 18.000,00 per quanto riguarda l'onorario dell'arch. Gianpietro Bernini, che passa così ad Euro 23.914,80 più oneri previdenziali ed I.V.A..

Ribadito che la variante progettuale in narrativa non comporta una maggior spesa rispetto all'importo originario di progetto interamente finanziato, per cui dal presente provvedimento non deriva alcun nuovo impegno di spesa a carico del bilancio.

Vista l'attestazione prot. n. 5345 di data 10.09.2015 circa l'accertamento di conformità agli strumenti di pianificazione territoriale ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.P. 04.08.2015, n. 15.

Atteso che non è richiesta l'acquisizione dei pareri permissivi di cui all'art. 82 della L.P. 15/2015 e che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett b) della L.P. 10.09.1993, n. 26, non è dovuto il parere degli organi consultivi di cui all'art. 55 della medesima legge.

Appurata la propria competenza all'approvazione della variante e dei nuovi prezzi concordati con l'appaltatore, come da verbale n. 6 dd. 03.08.2015, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.P. L.P. 26/1993 ed in base a quanto stabilito dall'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2015.

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. ed in particolare l'art. 51.

Visto il D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg. ed in particolare l'art. 126.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variante n. 2 al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale redatta dall'ing. Valter Paoli in data 03.08.2015, che, come dato evincere dal relativo quadro economico sotto riportato, non modifica il totale complessivo dell'opera, mantenendolo invariato in Euro 3.154.100,00, di cui Euro 2.362.166,67 netti per lavori, ivi compresi Euro 71.371,46 di oneri per la sicurezza ed Euro 791.933,33 per somme a disposizione dell'amministrazione, senza determinare quindi un supero dell'importo complessivo inizialmente impegnato per il progetto e che non prevede maggiorazioni rispetto agli importi dell'originario contratto rep. n. 404 del 14.03.2013 (Euro 1.969.425,67, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri della sicurezza) e del successivo atto di sottomissione rep. n. 412 del 19.09.2014 (Euro 392.741,00, di cui Euro 1.987,14 di oneri per la sicurezza), mantenendo quindi invariato in Euro 2.362.166,67 l'importo complessivo dell'appalto:

A	Lavori	
	Lavori al netto degli oneri per la sicurezza	2.290.795,21
	Oneri per la sicurezza	71.371,46
	Totale lavori	2.362.166,67
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
	Opere e acquisti in diretta amministrazione (oneri fiscali compresi)	227.500,00
	Contratti allacciamento utenze (oneri fiscali compresi)	14.339,88
	Spese tecniche	240.546,56
	I.V.A. lavori	236.216,67
	C.N.P.A.I.A.	5.821,86
	I.V.A. spese tecniche e oneri prev.	52.587,74
	Acquisto aree	14.850,00
	Arrotondamento	70,62
	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	791.933,33
C	Totale A+B	3.154.100,00

2. Di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 6 (n. 59 NP da NP.X.11 a NP.X.69) dd. 03.08.2015 che accompagna la variante, già sottoscritto dall'appaltatore impresa Green Scavi s.r.l., con sede a Vezzano (TN), Strada di Pedegaza n. 12, Frazione Ciago.
3. Di approvare l'aggiornamento degli onorari relativi alla prestazioni professionali dei singoli professionisti facenti parte del gruppo misto costituito per la direzione dei lavori nella misura e secondo quanto puntualmente riportato in premessa.
4. Di dare atto che la variante non prevede comunque superi di spesa rispetto all'importo complessivo impegnato per il progetto ed interamente finanziato, per cui dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa aggiuntivi a carico del bilancio rispetto a quelli già perfezionati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Butterini Pietro

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 14.09.2015 al 24.09.2015.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 14.09.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mazzocchi Manuela